



## CONTRO LA VIVISEZIONE UNA BATTAGLIA DI CIVILTÀ

**APPROVARE**

**L'ART.14**

**Silvana Amati**

SEN. COORDINATRICE PD  
TUTELA ANIMALI



**È** da un anno che lavoriamo nel Partito Democratico occupandoci stabilmente della tutela e dei diritti degli animali. Questo impegno, oltre a essere cosa giusta in sé, consente di dare ascolto, peso e attenzione a quanti si prendono quotidianamente cura delle emergenze anche sociali conseguenti l'abbandono, il randagismo e la violenza sugli animali.

Vogliamo così dare valore all'articolo 13 del Trattato di Lisbona nel quale si usa il termine «esseri senzienti» per trattare degli animali e del loro benessere. Si tratta dell'articolo del titolo secondo del Trattato, che pone un principio generale del diritto comunitario.

Abbiamo già attivato nuove energie e avvicinato tante nuove persone perché occuparsi degli esseri senzienti, risponde anche alle esigenze di quanti, più deboli e soli, vedono oggi negli animali l'unica, ultima compagnia.

Abbiamo coinvolto i nostri amministratori locali per costruire e ampliare buone pratiche contro l'abbandono e il randagismo. Abbiamo lavorato con il mondo della scuola per la formazione alla conoscenza delle regole della vita con gli animali. Abbiamo attivato le nostre Regioni per aggiornare e migliorare la legislazione di settore. Ora per dare credibilità a questo difficile impegno è centrale la battaglia contro la vivisezione. Si tratta di una battaglia di civiltà, vastissimamente condivisa nel Paese. Non si può né si deve mai dimenticare e neppure sotta-cere il fatto che oltre l'86% degli italiani è contrario alla pratica della vivisezione.

La battaglia contro la vivisezione ora può fare un fondamentale passo in avanti se si approva l'articolo 14 della legge comunitaria, che in questi giorni è in discussione al Senato.

L'articolo 14 è già stato votato da una larghissima maggioranza alla Camera e noi siamo stati parte attiva di quel risultato.

La mediazione raggiunta è una mediazione alta, che vieta del tutto esclusivamente l'utilizzo di animali in esperimenti senza anestesia e l'allevamento a fini vivisettori.

Si tradurrebbe in norma così finalmente la chiusura degli allevamenti come il Green Hill, visti e sentiti da molti come allevamenti di morte e sofferenza di cani. Sono allevamenti oggi al centro dell'attenzione per i reiterati interventi di protesta di animalisti, l'ultimo dei quali conclusosi in questi giorni con la liberazione di un po' di cuccioli e l'incriminazione di dodici attivisti.

Viste le forme e gli esiti è stato detto che non sono certo queste le forme di lotta da sostenere. Ma nel contempo si deve dire anche che la politica, attraverso le istituzioni legislative, deve saper dare risposte efficaci per poter essere credibile e costruire alternative

### **Iter legislativo**

**La norma già votata dalla Camera. Il Senato faccia la sua parte**

vere alla protesta, che muove da motivazioni sentimentali manifestamente giuste ed umane.

Per quanto esposto mi impegnerò in Aula per ottenere il miglior risultato legislativo possibile. Sono certa che tutto il Pd saprà rispondere con coerenza e forza alle richieste di civiltà della stragrande maggioranza delle cittadine e dei cittadini. ♦